

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

4.



Edizioni TORED

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

Direzione

Leopoldo Gamberale (Sapienza Università di Roma) – Filologia

Eugenio Lanzillotta (Università di Roma Tor Vergata) – Storia

Comitato di direzione

Maria Accame (Sapienza Università di Roma); Cinzia Bearzot (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano); Maria Grazia Bonanno (Università di Roma Tor Vergata); José María Candau Morón (Universidad de Sevilla); Carmen Codoñer Merino (Universidad de Salamanca); Federica Cordano (Università Statale di Milano); Virgilio Costa (Università di Roma Tor Vergata); Carlo Vittorio Di Giovine (Università della Basilicata); Massimo Di Marco (Sapienza Università di Roma); Werner Eck (Universität Köln); Michael Erler (Universität Würzburg); Maria Rosaria Falivene (Università di Roma Tor Vergata); Stephen Halliwell (University of St. Andrews); Robert A. Kaster (Princeton University); Dominique Lenfant (Université de Strasbourg); Thomas R. Martin (College of the Holy Cross, Worcester MA); Attilio Mastino (Università di Sassari); Alfredo Mario Morelli (Università di Cassino); Emore Paoli (Università di Roma Tor Vergata); Marina Passalacqua (Sapienza Università di Roma); Guido Schepens (Katholieke Universiteit, Leuven); Alfredo Valvo (Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia)

Comitato di redazione

Virgilio Costa (segretario di redazione, Università di Roma Tor Vergata); Stefania Adiletta (Università di Roma Tor Vergata); Monica Berti (Universität Leipzig); Alessandro Campus (Università di Roma Tor Vergata); Ester Cerbo (Università di Roma Tor Vergata); Valeria Foderà (Università di Roma Tor Vergata); Alessandra Inglese (Università di Roma Tor Vergata); Giuseppe La Bua (Sapienza Università di Roma); Salvatore Monda (Università del Molise); Luca Paretto (Sapienza Università di Roma); Ilaria Sforza (Università di Roma Tor Vergata)

Blind Peer Review. — Tutti i contributi inviati a «Rationes Rerum» sono sottoposti a revisione, secondo la formula del doppio anonimato, da parte di due esperti italiani o stranieri, di cui almeno uno esterno alla Direzione, al Comitato di direzione e al Comitato di redazione della rivista. L'elenco dei revisori viene pubblicato ogni due anni.



Edizioni TORED

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

4.

Luglio - Dicembre 2014

Edizioni TORED s.r.l.



Edizioni TORED

La stampa del volume usufruisce di un contributo
del Dipartimento di Studi Umanistici
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Autorizzazione del Tribunale di Roma in corso di registrazione
Direttore responsabile: Leopoldo Gamberale
Responsabile grafica e stampa: Massimo Pascucci

* * *

Informazioni ed abbonamenti:

Edizioni TORED s.r.l.
Vicolo Prassede, 29 - 00019 Tivoli (Roma)
www.edizionitored.com
info@edizionitored.com

I pagamenti possono essere effettuati tramite versamento a favore di
TORED s.r.l. - Banca Carim Spa - Filiale di Tivoli 106
IBAN IT 26 U 06285 39455 CC1060075493
oppure online tramite carta di credito

Le Edizioni TORED s.r.l. garantiscono agli abbonati la massima riservatezza dei dati
forniti e la facoltà di chiederne la rettifica o la cancellazione. Tali informazioni non
saranno in alcuna forma comunicate a soggetti terzi e verranno utilizzate solo a fini ge-
stionali e per segnalare agli abbonati eventuali nuove pubblicazioni della casa editrice.

* * *

Stampato in Italia ~ Printed in Italy

ISBN 978-88-88617-85-5 ~ ISSN 2284-2497

Proprietà riservata ~ All rights reserved
© Copyright 2013 by Edizioni TORED s.r.l.

Sono vietati la riproduzione, la traduzione e l'adattamento, anche parziali, per qual-
siasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, senza la preventiva autorizzazione scritta
delle Edizioni TORED s.r.l. Ogni abuso sarà perseguito secondo la legge.

SOMMARIO

EUGENIO LANZILLOTTA, <i>Un seminario straboniano</i>	pag.	11
FEDERICA CORDANO, <i>Dal Mar Nero all'Adriatico. Strabone e le diverse tradizioni.</i>	»	13
GABRIELLA AMIOTTI, <i>Strabone e "l'isola che non c'è"</i>	»	29
GUIDO LUCARNO, <i>Determinismo e possibilismo. Attualità di Strabone a due millenni dalla sua opera geografica</i>	»	39
FABRICE BOUZID-ADLER, <i>Note sur la statue de la reine perse Artystonè (Hérodote 7, 69)</i>	»	55
ROSA LEANDRA POERIO, <i>Quattro frammenti trascurati del Περί Πινδαρόν di Aristodemo di Tebe</i>	»	69
ALFREDO MARIO MORELLI, <i>La legge di Postumia. Una lettura di Catull. 27</i>	»	103
ANNA PASQUALINI, <i>Visto da vicino: il divo Augusto nell'intimità</i>	»	127
CARLO DI GIOVINE, <i>Lessico e metafora in Ovidio. L'esempio di Tristia 1, 5</i>	»	147
FABIO STOK, <i>Il commento di Pomponio Leto alle Bucoliche</i>	»	161
TIZIANA PRIVITERA, <i>L'«Augustus» di Birkenfeld e il primo bimillenario augusteo</i>	»	191
FEDERICA CORDANO, rec. di M. CASTOLDI, <i>Alberi di bronzo. Piante in bronzo e in metalli preziosi nell'antica Grecia, Bari, Edipuglia, 2014</i>	»	215



ADRIAN ROBU, rec. di F. FERRAIOLI, <i>L'Hekatosstys: analisi della documentazione</i> , Tivoli (Roma), Edizioni TORED, 2012	» 217
MARINA PASSALACQUA, rec. di <i>Priscien. Grammaire. Livre XVII - Syntaxe, 1; Livres XIV, XV, XVI - Les Invariables</i> , Paris, Librairie Philosophique J. Vrin, 2013.	» 221
MARIA ACCAME, rec. di A. INGLETTO - S. SANTI, <i>Stefano Caffari. Memorie di una famiglia della Roma del Quattrocento</i> , Roma, Società della Biblioteca Vallicelliana, 2009.	» 231
LEOPOLDO GAMBERALE, rec. di S. TIMPANARO - G. RAMIRES, <i>Carteggio su Servio (1993-2000)</i> , Pisa, Edizioni ETS, 2013	» 237
<i>Libri ricevuti</i>	» 241
<i>Abstracts</i>	» 243
<i>Indice analitico</i>	» 247
<i>Istruzioni per gli autori</i>	» 249

EUGENIO LANZILLOTTA

UN SEMINARIO STRABONIANO

Tre articoli straboniani aprono il numero 4 di «Rationes Rerum». La scelta del Comitato di direzione di dare evidenza a questi contributi merita qualche parola di accompagnamento, anche per condividere con i nostri lettori le scelte e gli indirizzi di volta in volta assunti.

I tre studi, a firma di Federica Cordano, Gabriella Amiotti e Guido Lucarno, sono il frutto di un seminario, *Strabone e la tradizione geografica greca*, svoltosi l'8 maggio 2014 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tor Vergata. Tale incontro – il primo organizzato da «Rationes Rerum» – risponde del resto ad una delle finalità programmatiche della rivista, quella di promuovere gli studi classici nel mondo contemporaneo.

L'appuntamento di Tor Vergata, a sua volta, faceva seguito alla presentazione del volume *Strabone. I Prolegomena* (a cura di F. Cordano e G. Amiotti, Edizioni TORED, Tivoli 2013), tenutasi a Roma l'11 giugno 2013 presso la Società Geografica Italiana. In tale sede l'interesse suscitato da vari interventi fece nascere l'idea di approfondire l'approccio di Strabone alla geografia in un seminario apposito, di cui oggi presentiamo gli atti.

I primi due articoli, a firma di Federica Cordano e Gabriella Amiotti, discutono due complessi ma affascinanti passi della *Geografia* (rispettivamente, I, 2, 10 e I, 3, 2), mentre il terzo, scritto da Guido Lucarno, ricostruisce alcuni concetti chiave della scienza geografica dall'antichità ad oggi.

In continuità con questa iniziativa, i prossimi numeri di «Rationes Rerum» ospiteranno gli atti di altri incontri organizzati o patrocinati dalla rivi-



Edizioni TORED

sta; il prossimo numero, in particolare, conterrà le relazioni della giornata di studio *Tradizione vs innovazione in età tardoantica. Letteratura, scuola, traduzione*, svoltasi il 9 giugno 2014 presso l'Università di Roma «Sapienza».



LIBRI RICEVUTI

Appendix Probi (GL IV 193-204), edizione critica a cura di STEFANO ASPERTI e MARINA PASSALACQUA, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2014, pp. LXIX + 101, figg. b. n. n. t., CD-ROM.

Studi sull'Epitome di Giustino. I: Dagli Assiri a Filippo II di Macedonia, a cura di CINZIA BEARZOT e FRANCA LANDUCCI, Milano, Vita e Pensiero (Contributi di Storia Antica, 12), 2014, pp. 277.

Hesperia. Tradizioni, rotte, paesaggi, a cura di LUISA BREGLIA e ALDA MOLETTI, Paestum, Pandemos s.r.l. (Fondazione Paestum, *Tekmeria*, 16), 2014, pp. 317.

MARIA BROGGIATO, *Filologia e interpretazione a Pergamo. La scuola di Cratete*, Roma, Sapienza Università Editrice (Collana Studi e Ricerche, 13), 2014, pp. XLVIII + 177.

Eforo di Cuma nella storia della storiografia greca. Atti dell'Incontro Internazionale di Studi (Fisciano - Salerno, 10-12 dicembre 2008), a cura di PIA DE FIDIO e CLARA TALAMO, con la collaborazione di LUIGI VECCHIO, Napoli, Macchiaroli Editore, I, 2013 («PdP» LXVIII), pp. 1-506; II, 2014 («PdP» LXIX), pp. 507-993.

TULLIO DE MAURO, *In Europa son già 103. Troppe lingue per una democrazia?*, Roma - Bari, Editori Laterza (i Robinson / Letture), 2014, pp. x + 85.

TULLIO DE MAURO, *Storia linguistica dell'età repubblicana dal 1946 ai nostri giorni*, Roma - Bari, Editori Laterza (i Robinson / Letture), 2014, pp. XVI + 279.

FAUSTO GIORDANO, *Lo studio dell'antichità. Giorgio Pasquali e i filologi classici*, Roma, Carocci editore, 2014, pp. 133.

FRANCA LANDUCCI, *Il testamento di Alessandro. La Grecia dall'Impero ai Regni*, Roma - Bari, Editori Laterza, 2014, pp. VIII + 222.

LIVIO ANDRONICO, *Odissea. Commentario*, a cura di MARIANTONIETTA PALADINI e SIMONA MANUELA MANZELLA, con un'avvertenza di ENRICO FLORES, Napoli, Liguori editore, 2014 (Forme materiali e ideologie del mondo antico, 45), pp. 277.

Greco antico nell'Occidente carolingio. Frammenti di testi antichi nell'ars di Prisciano, a cura di LUCA MARTO-



RELLI, Hildesheim - Zürich - New York, Georg Olms Verlag (Spudasmata, 159), 2014, pp. X + 610.

«Mediterraneo antico. Economie società culture» XVI, 2, 2013, pp. 421-901.

NAZARIO, *Panegirico in onore di Costantino*, a cura di CARMELA LAUDANI, Bari, Cacucci Editore (Biblioteca della tradizione classica, 12), pp. 464.

GIULIA PERUCCHI, *Petrarca e le arti figurative. De remediis utriusque fortune, I 37-42*, Firenze, Casa Editrice Le Lettere (Materiali per l'Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca, 4), 2014, pp. 328.

Dadi, fratture e vecchi belletti. Tra storia antica e medicina moderna. Atti della giornata di studio (Genova, 29 novembre 2013), a cura di MARIA FEDERICA PETRACCIA, Genova, De Ferrari, 2014, pp. 221.

FRANCESCO PETRARCA, *Rerum memorandarum libri*. A cura di MARCO PETOLETTI, Firenze, Casa Editrice Le Lettere (FRANCESCO PETRARCA, *Opere*, a cura della Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di

Francesco Petrarca, III: Opere storiche), 2014, pp. 524.

LUIGI PIACENTE, *Cicerone a riflettori spenti. Episodi della tradizione testuale di orazioni ed epistole*, Bari, Edipuglia (Quaderni di «Invigilata lucernis», 45), 2014, pp. 168.

Labor in studiis. Scritti di filologia in onore di Piergiorgio Parroni, a cura di GIORGIO PIRAS, Roma, Salerno editrice, 2014, pp. XXVIII + 300, 4 tavv. f.t. b.n.

EMANUELA PRINZIVALLI, MANLIO SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-IV)*, Brescia, Morcelliana (Letteratura cristiana, Nuova serie, 26), 2^a ed. riveduta, 2012, pp. 442.

Tuttoplauto. Un profilo dell'autore e delle commedie, a cura di RENATO RAFFAELLI. Scritti di CESARE QUESTA e RENATO RAFFAELLI, Urbino, QuattroVenti (Letteratura e antropologia, 13), 2014, pp. 152.

La Bibbia di Calci. Un capolavoro della miniatura romanica in Italia, a cura di SEVERINA RUSSO, Pisa, Edizioni ETS 2014, pp. 141, 65 tavv. col. e b.n. nel testo.

ABSTRACTS

FEDERICA CORDANO, *Dal Mar Nero all'Adriatico. Strabone e le diverse tradizioni*

The theme of the Argonauts' return to Greece is frequently associated with other narratives of their passage from the Black Sea to the Adriatic. Strabo retains the ancient myth describing their voyage across the sea; nevertheless, he knows and clearly takes into account, in order to criticize, the many versions that set the mythical journey across land by fictionally reconstructing a branch of the Danube flowing into the Adriatic Sea or by making the Balkan peninsula into a thoroughfare isthmus. However, in the fourth volume, describing the Adriatic shore, he offers a clear indication of his knowledge of a land-route resembling that of the Danube, which he had rejected in the first volume.

GABRIELLA AMIOTTI, *Strabone e "l'isola che non c'è"*

The paper discusses Strabo's idea that the citation of the island of Cerne in Eratosthenes' *Geography* is the result of fables. It is unlikely (if not impossible) that Strabo did not know Hanno's *Periplus*, in which for the first time Cerne is mentioned. In addition, Hanno's work is extensively quoted by Polybius, one of the sources privileged by Strabo, who, however, has no consideration for the information given by the authors of *peripli*, as proven by the well-known case of Pytheas with regard to Thule.

GUIDO LUCARNO, *Determinismo e possibilismo. Attualità di Strabone a due millenni dalla sua opera geografica*

The recent Italian translation of Strabo's *Prolegomena* by F. Cordano and G. Amiotti offers an opportunity to re-assess the geographic thought of



the Greek geographer, as well as to compare his work not only with the writings of his predecessors, but also with some developments of modern geography. In particular, the second book of the *Prolegomena* is testimony to the historical basis of Strabo's conception of geography and a perspective on this science shared with some important geographers of the last two centuries, such as Friedrich Ratzel and Paul Vidal de la Blache.

FABRICE BOUZID-ADLER, *Note sur la statue de la reine perse Artystonè (Hérodote 7, 69)*

The article discusses the golden statue of a Persian queen mentioned by Herodotus. The monument, otherwise unknown, was created on the orders of King Darius the Great for his favorite wife Artystonè. Achaemenid statues are extremely rare, and representations of women are also limited. This statue of a royal wife is very interesting, but has never been the subject of a specific study. In order to be as complete as possible, our goal has been to study the context of the statue's erection, its place in Oriental art, and its possible appearance.

ROSA LEANDRA POERIO, *Quattro frammenti trascurati del Περί Πινδάρου di Aristodemo di Tebe*

This paper focuses on four neglected fragments of the *Περί Πινδάρου* by Aristodemos of Thebes, a Boeotian historian and a philologist student of Aristarchus. They provide an important contribution on the author's identity and on his working method, offering an example of the best philological tradition of the Hellenistic Age: biographism, a flair for anecdote and metrical-rhythmical analysis are elements that characterize his operations of textual criticism and exegesis.

ALFREDO MARIO MORELLI, *La legge di Postumia. Una lettura di Catull. 27*

In CATULL. 27, 3 *lex Postumiae ... magistræ* there is a hint towards the *Lex Postumia* (see PLIN. *Nat.* 14, 88). A careful analysis of Catullus' poem (in the framework of its literary background) shows that 'lady Postumia' can only be the personification of a law which regulated the

use of wine in sacred contexts. Also proposed is a reassessment of two textual and interpretative problems, at l. 4 (*ebrioso acino ebriosioris*), and at l. 7 (*hic merus est Thyonianus*).

ANNA PASQUALINI, *Visto da vicino. Il divo Augusto nell'intimità*

Among the vast bibliography on Augustus, little attention has been paid to the figure of the prince's everyday life and to his intimate circumstances, although our sources, especially Suetonius, are not sparing of details. Trying to fill this gap, we investigate some aspects of the emperor's personality – e.g. his physical appearance, his illnesses, lifestyle, taste in food, sexual habits, etc. – in order to provide a more close-up picture of his true nature as a man.

CARLO DI GIOVINE, *Lessico e metafora in Ovidio. L'esempio di Tristia 1, 5*

The works of poetry Ovid wrote in Tomis are full of metaphors, concerning in particular his condition of being an exile and victim of Augustus' *fulmen*. Special attention is here devoted to *Tristia* 1 and 5, and in particular to the use of the adjective *attonitus*; to some "meteorological" expressions hinting at positive or negative situations of the poet; to the "iunctura" *res lassae* (to be restored in v. 35), and to the exact meaning – in this "iunctura" – of the adjective *lassus*.

FABIO STOK, *Il commento di Pomponio Leto alle Bucoliche*

Pomponius Laetus never published a commentary on Virgil, but his scholarly exegesis is revealed by the edition published by Daniele Gaetani and by several manuscripts. In this article, which focuses on the commentary to the *Bucolics*, the textual relation between the printed edition and the ms. Oxford Canon. Class. Lat. 54 is examined.

TIZIANA PRIVITERA, *L'«Augustus» di Birkenfeld e il primo bimillenario augusteo*

The paper examines G. Birkenfeld's historical novel *Augustus: Roman seines Lebens* (1934), and in particular the Italian translation published

in 1937 by Valentino Bompiani's press to celebrate the second millennium of Augustus' birth. The text is studied in connection both to the classical sources used by Birkenfeld and to the politics of his age.

